

# Niko e Bobo bene in Kuwait

Al Pro Tour del Kuwait una Nikoleta Stefanova in grande forma e molto concentrata ha battuto per 4-3 la giocatrice di Hong Kong, Lin Ling, numero 20 del ranking mondiale, dopo un sofferto e tiratissimo 4-3 che ha consentito così all'azzurra di approdare tra le sedici dove poi ha perso dalla coreana Lee Eun Hee per 4-2. Sconfitta subito invece Wenling Tan Monfardini, inserita direttamente nel tabellone, che ha perso 4-2 con la tedesca Elke Schall.

Le due azzurre nel tabellone di doppio, delle migliori sedici coppie, hanno vinto con grande autorità contro una coppia coreana per 4-0 con quattro set però finiti tutti ai vantaggi. Poi negli otto hanno perso 4-2 dalla coppia di Hong Kong composta da Jiang Huajun e Tie Yana.

Bene anche Bobocica che dopo aver vinto il suo girone di qualificazione ha battuto il cinese polacco Wang Zeng Yi per 4-1, un ottimo risultato, e infine è stato sconfitto da Wang Liqin.

Csilla Batorfi ha seguito e guidato la spedizione azzurra all'Open del Kuwait. Le abbiamo chiesto un commento sulle prestazioni dei nostri tre giocatori in questo impegno.

Dovendo analizzare le prestazioni di ciascuno dei tre in Kuwait cosa diresti?

“Per Bobocica era il primo torneo internazionale dopo diversi mesi. Non ha cominciato benissimo durante la qualificazione ma gli avversari non erano così forti e dunque ha avuto il tempo di trovare i ritmi giusti del suo gioco. Ha combattuto molto bene e migliorato game dopo game. Nel tabellone contro il cinese polacco ha giocato molto aggressivo e motivato, con una ottima concentrazione ed alla fine ha vinto, tutto sommato, abbastanza facilmente. Era veramente felice alla fine del match di aver vinto e posso capire molto bene questo perché dopo un infortunio è sempre difficile ritrovare se stessi. Nell'ultima partita

contro Wang Liqin non aveva nessuna chance e tuttavia non ha creduto abbastanza in se stesso, mostrando in un certo senso troppo rispetto per l'avversario.”

Monfardini invece subito fuori. “Monfardini è stata ammessa direttamente al tabellone principale senza giocare le qualificazioni. Questo non l'ha favorita perché non ha avuto modo di giocare incontri accessibili durante i quali fare confidenza con la palestra ed i tavoli. Ha giocato e perso contro la tedesca Elke Schall che la conosce molto bene dai tempi della sua permanenza in Bundesliga. L'avversaria l'ha saputa pressare tantissimo e Wenling non ha saputo reagire imponendo il proprio gioco per contrastarla. E' certo che deve e può giocare meglio” Infine la note più positive, quelle su Stefanova?

“Niko era nella stessa situazione di Bobo, ha giocato le qualificazioni e le ha sapute amministrare molto bene. Nel tabellone ha giocato contro la giocatrice di Hong Kong che è davanti a lei di trenta posizioni nella classifica mondiale. All'inizio Niko ha un po' faticato a trovare la tattica giusta e l'avversaria è stata sempre un po' avanti. L'asiatica è sembrata avere sempre il match sotto controllo, fino all'ultimo punto, ma Niko ha saputo restare concentrata così bene che alla fine ha vinto la partita. Sfortunatamente nella gara successiva contro la coreana, che non è così forte come la precedente avversaria, ma comunque con una classifica migliore di quella di Stefanova, l'azzurra non ha saputo essere così forte di testa come il giorno prima. Niko ha avuto qualche problema nelle risposte al servizio consentendo alla giocatrice con l'impugnatura a penna di attaccarla in modo molto aggressivo. E' stato un vero peccato perché era veramente una buona occasione per entrare tra le migliori otto.”



Dall'alto: Bobocica, Batorfi e Wang Liqin